

Si troua, che i danari, che spese Cosimo nella restaurazione di questo palazzo, furono pagati da Pigello portinari cittadino Fiorentino, il qual allora in Milano gouernaua il banco, & la ragione di Cosimo, & habitaua in detto palazzo. Sono in Genoua dima di Michel. alcune opere di marmo, & di bronzo, & in altri luoghi molte altre, che si conoscon' alla maniera, ma basti hauer detto insin quì di lui, il quale si morì d'anni lessantaotto, & fu nella sua sepoltura sotterrato in san Marco di Firenze. Il suo ritratto è di mano di fra Giouanni nella sagrestia di santa Trinita, nella figura d'un Nicodemo vecchio, con vn Capuccio in capo, che scende Christo di croce.

*Fine della vita di Michellozzo Scultore  
& Architetto*

